

NATIVI AMERICANI



Perché viaggiare responsabile?

Il viaggio, come qualsiasi viaggio di turismo responsabile, si ispira a principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza, incontro. E' importante essere consapevoli che un viaggio di questo tipo ha delle valenze ulteriori al mero "fare turismo". Innanzitutto vuole essere un modo per rilanciare realmente le economie locali dei paesi di destinazione, sviluppando un settore importante come quello turistico, trasmettendo professionalità alle associazioni con cui si collabora e lasciando la maggior parte dei profitti alle popolazioni locali, a differenza di un turismo di massa che esporta la quasi totalità della spesa turistica. In secondo luogo pone l'incontro con le popolazioni locali come momento centrale dell'esperienza turistica rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di confronto tra diverse culture, di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale. Infine vuole essere una possibilità di capire realmente una cultura diversa dalla propria, entrando in contatto diretto con la realtà sociale di un paese, le sue difficoltà, i suoi drammi e le speranze di cambiamento.

Il valore di questa forma di turismo è dato dal fatto che le comunità visitate sono protagoniste della gestione del viaggio o di parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici derivanti da tale attività. Esse sono dunque nostri partner paritari sia nella gestione che nei

risultati. Tutto questo naturalmente senza trascurare il lato più propriamente turistico dell'esperienza.

Questi viaggi generalmente sono caratterizzati dalla presenza di un accompagnatore che funge soprattutto da mediatore culturale e punto di riferimento per il gruppo, oltre che dall'utilizzo, per il pernottamento, di case private, ostelli, piccoli alberghi e accampamenti, cercando per quanto possibile sistemazioni accoglienti. Può capitare, soprattutto quando il viaggio prevede la permanenza di qualche giorno in comunità indigene, di pernottare in tenda o in accampamenti non sempre comodissimi: si richiede in questo caso un po' di spirito di adattamento che verrà comunque ricompensato dal valore dell'esperienza.

IL VIAGGIO:

Negli anni Sessanta e Settanta siamo cresciuti immaginando un West raffazzonato fatto di cactus e pali totemici, di *tepee* degli indiani delle praterie piazzati nel deserto e di Navajo del Sud-Ovest che inseguono il bisonte fra la neve. Quel West è la menzogna che è stata inventata per coprire uno dei più grandi genocidi della storia dell'uomo, un olocausto che ancora oggi viene ignorato dai più.

Il West esiste ancora. Esiste ancora la terra degli "Indiani", frammentata in centinaia di riserve sparse tra Canada e Stati Uniti.

Gli Indiani oggi non si chiamano più indiani, ma NATIVI AMERICANI, correggendo lo storico (e tragico) errore di Cristoforo Colombo che credeva di essere approdato in Asia.

Il Popolo Rosso però è fatto anche di contraddizioni stridenti, di alcolismo e di disoccupazione, di terribili lotte fratricide, di inadattabilità alla società moderna, ma è anche un popolo che ha resistito a cinquecento anni di genocidio culturale e fisico. E, come accade in ogni luogo di grande insegnamento spirituale e di potere, le contraddizioni e le ombre permettono l'esistenza di grandi luci e di grandi speranze.

Nel nostro viaggio andremo a visitare alcune delle terre dei popoli Lakota, Navajo e Hopi, e conosceremo le attività dell'associazione Futures for Children.

Quello che vogliamo proporre ai viaggiatori è entrare nelle terre dei nativi con uno spirito di viaggio aperto e flessibile in linea con la cultura dei nativi, che sa ispirarsi ai segnali dell'Universo e della Natura per cogliere indicazioni sulle scelte di vita quotidiana.

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

8 agosto

Arrivo ad Albuquerque, New Mexico.

9 agosto

Ci spostiamo a Gallup, in occasione del festival nativo annuale con danze e Pow-Wow.

Ogni anno infatti questa cittadina riunisce i nativi americani in una cerimonia inter-tribale.

I mercati sia interni che esterni dispongono delle più ampie collezioni di oggetti d'arte, gioielli, ceramiche e lavorazioni tipiche.

E' possibile vedere rodei, parate, danze tradizionali e cerimoniali.

10 agosto

Festività di San Lorenzo, Pow-Wow ad Acoma Sky City.

Secondo gli studi effettuati **Acoma Pueblo**, nota anche come *Sky City*, è un antico villaggio abitato in passato dagli indiani Pueblos di lingua Keres. Il luogo era abitato fin dal XII secolo e quindi risulta essere uno dei posti abitati con continuità più antichi degli Stati Uniti. Per questa ragione il pueblo è inserito nel Registro nazionale dei luoghi storici degli Stati Uniti.

In serata, trasferimento alla riserva degli indiani Zuni (Arizona) e pernottamento in loco.

11 agosto

Permanenza nei dintorni di Zuni. Zuni Pueblo è situato lungo lo Zuni River, un affluente del Little Colorado, a circa 240 km a est di Albuquerque, presso in confine del Nuovo Messico con l'Arizona.

Intorno a Zuni Pueblo si estende per 1.873 km² la riserva indiana degli Zuni, chiamata Zuni Reservation and Off-Reservation Trust Land, che ha una popolazione di 7.758 abitanti.

12 agosto

Attraversando la Petrified Forest ed il Painted Desert si raggiunge il Grand Canyon. Il Grand Canyon, che si trova nella parte nord dell'Arizona, è un'enorme fenditura scavata dal fiume Colorado nel corso di milioni di anni, è una delle sette meraviglie del mondo. Pernottamento in zona.

13 agosto

Giornata dedicata alla visita di uno dei luoghi più spettacolari del pianeta, il **Grand Canyon**. Si avrà la possibilità di prendere contatto con la natura e le atmosfere tipiche delle terre dove sono vissuti e vivono i Nativi Americani. Siamo infatti ai margini di una delle più vaste riserve dei Nativi, la Navajo Land. Pernottamento a Cameron o a Tuba City.

14 agosto

Attraversamento della riserva degli indiani Hopi con sosta e visita al villaggio più antico: Walpi. Gli Hopi sono una popolazione Amerindina la cui economia si basava essenzialmente sulla coltivazione del mais, della zucca, dei fagioli e del melone. La tribù degli Hopi è fra le più conservatrici e rispettose della propria cultura e tradizioni. Pernottamento in zona o Canyon de Chelly.

15 agosto

Visita al **Canyon de Chelly**, situato nell'**Arizona** nord orientale, vicino al confine con il New Mexico, nell'odierna Riserva degli Indiani Navajo. Il Canyon è lungo circa 40 km e profondo circa 300 metri. Pernottamento al Thunderbird Lodge o similare.

16 agosto

Partenza per la **Monument Valley**, al confine tra Utah e Arizona. Visita alla **Monument Valley**, luogo d'incredibile bellezza, visto molte volte in foto o nei film western. Questa terra, quasi esclusivamente pianeggiante, ad eccezione delle particolari torri naturali di roccia e sabbia (dette "mesas") di cui è costellata, è abitata e gestita dagli Indiani Navajo. Il popolo *Dinè*, meglio conosciuto come Navajo, vive in questo territorio, che gli è stato assegnato dal governo statunitense dopo le grandi battaglie e stermini di fine '800 e del secolo scorso. Pernottamento a San Juan Inn o similare.

17 agosto

Giornata nei pressi di Bluff (programma in via di definizione).

18 agosto

Parco storico di Mesa Verde (Colorado). Mesa Verde, antichissimo insediamento indiano. Le popolazioni che vivevano qui sono misteriosamente scomparse, lasciando i loro insediamenti pressoché intatti. Ad oggi parte di questi insediamenti sono ancora visitabili.

19 agosto

Permanenza in zona con visite/attività. Pernottamento a Mancos o dintorni.

20 agosto

Attraversamento della riserva degli indiani Jicarilla Apaches, sosta a Dulce. Trasferimento a Taos, antico insediamento degli indiani Pueblo.

21 agosto

Taos, visita dell'antico villaggio. La più interessante costruzione del Pueblo di Taos è un complesso residenziale di case costruite con mattoni di paglia e fango, diviso in due dal Rio Pueblo.

22 agosto

Programma in via di definizione

23 agosto

Santa Fe, sede del più importante festival/mercato annuale di arte ed artigianato dei nativi di tutto il Nord America. Vero punto d'incontro per esposizione e vendita di manufatti di tantissimi artisti e artigiani nativi.

Santa Fe è anche una città piena d'arte e cultura, dall'atmosfera vacanziera e solare sede di un importante museo dei Nativi Americani: il Museum of Indian Arts.

24 agosto

Santa Fe. In serata, trasferimento ad Albuquerque per il pernottamento.

25 agosto

Albuquerque, incontro con **Futures for Children**, associazione no profit per la promozione e lo sviluppo dell'educazione e della cultura dei bambini e dei giovani nativi americani.

Nel pomeriggio, trasferimento all'aeroporto per il rientro in Italia.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO:

Viaggio con accompagnatrice dall'Italia, grande appassionata della cultura e storia dei Nativi Americani di cui continua ad approfondire la conoscenza da ormai parecchi anni.

Trasporti interni con auto noleggiata, alloggi in motel e lodge.

Si richiede la disponibilità alla guida da parte di almeno alcuni componenti del gruppo.

COSTO DEL VIAGGIO a persona (calcolato su un gruppo di 8 viaggiatori)

€ 2015* + volo aereo (a partire da € 1300, tasse incluse)

*pasti esclusi (spesa stimata intorno ai 500 €)

La quota comprende:

- ✓ tutti i pernottamenti
- ✓ noleggio mezzo di trasporto privato (e relative assicurazioni)
- ✓ carburante per il mezzo noleggiato
- ✓ presenza di un accompagnatore durante tutto il viaggio
- ✓ entrate ai parchi e musei (come da programma)
- ✓ assicurazione medico-bagaglio (massimale medico € 30.000)
- ✓ Assicurazione contro annullamento del viaggio
- ✓ Organizzazione tecnica

La quota non comprende:

- ✓ tutti i pranzi e le cene (spesa prevista: € 500)
- ✓ eventuale supplemento singola (quotazione disponibile su richiesta)
- ✓ Estensione della copertura medica, con massimale illimitato (facoltativa, € 155)
- ✓ visto ESTA (14 dollari)
- ✓ mance
- ✓ escursioni facoltative
- ✓ tutte le voci non comprese nel programma

NOTIZIE UTILI

VACCINAZIONI: non sono previste vaccinazioni obbligatorie.

LA SALUTE DURANTE IL VIAGGIO: non ci sono difficoltà per i rimpatri di emergenza. Non ci sono suggerimenti specifici circa precauzioni igienico sanitarie.

Si desidera tuttavia consigliare per chi intende trascorrere un breve periodo negli USA di provvedere ad una assicurazione sanitaria che preveda anche rimborso di eventuali spese mediche, in quanto le tariffe degli ospedali sono molto elevate.

VALUTA: Dollaro Americano

FUSO ORARIO: - 6 ore

CLIMA: Malgrado il sole splenda abbondantemente, il clima varia considerevolmente. Poiché le altitudini degli stati oscillano da cime molto elevate, specialmente nel nord, a terreni desertici più bassi, nel sud, si verificano forti escursioni termiche notturne, è consigliato perciò un abbigliamento estivo con calzature comode, portando inoltre un pail e una giacca a vento.

PASSAPORTO E VISTI: accertarsi che il passaporto sia ELETTRONICO se emesso o rinnovato prima del 26/10/2006, nel caso dei passaporti emessi o rinnovati dopo tale data è necessario che contengano la foto digitale, in alternativa è necessario il visto di transito per gli Stati Uniti.

E' inoltre necessario l'ottenimento del VISTO ESTA prima della partenza!!!

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

Organizzazione tecnica:



PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
www.planetviaggi.it